



OPERATORE PER LA PROMOZIONE DELL'ADULTITÀ, AUTONOMIA, AUTODETERMINAZIONE (OPERATORE 3A)

L'emergenza sanitaria in corso, con le conseguenti misure restrittive, ha influito purtroppo molto sulla qualità di vita delle persone con disabilità intellettiva, spesso in misura maggiore rispetto al resto della popolazione. D'altra parte, il periodo che stiamo attraversando, caratterizzato da grande incertezza e dalla messa in discussione dell'esistente, può essere a nostro parere l'occasione per mettere in atto, anche nel campo della disabilità, quei cambiamenti che, pur se auspicati, non si erano concretizzati prima o si erano realizzati solo in parte.

La Bottega del Possibile, attraverso il percorso formativo presentato qui di seguito, che si rivolge principalmente ad educatori professionali, ma anche a OSS, psicologi, assistenti sociali che operano nel campo della disabilità, intende dare un proprio contributo in tal senso.

Un nuovo paradigma

Una persona con disabilità che diviene adulta ha il diritto/dovere di crescere, di continuare a sviluppare al massimo le proprie potenzialità, di autodeterminare il più possibile il proprio futuro e di vivere la propria vita di relazione in maniera attiva all'interno della comunità. Questi principi, sanciti dall'articolo 19 della convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, necessitano per diventare realtà di sforzi concreti e tanto impegno, da parte delle persone con disabilità stesse, delle loro famiglie, ma soprattutto da parte di chi opera nei servizi.

Come emerge anche dal secondo *Programma d'azione biennale, elaborato dall'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità* nel 2016, è necessario un cambio di paradigma rispetto al senso stesso dei servizi per la disabilità. Vorremmo in particolare sottolineare due assi di intervento principali:

- **AUTODETERMINAZIONE** – ripensare i servizi e gli interventi in quest'ottica significa promuovere processi evolutivi virtuosi, che portino la persona a sperimentarsi rispetto ai diversi contesti della vita adulta e a conoscere le proprie potenzialità, i propri punti di forza e di debolezza, imparando così gradualmente ad essere protagonista del proprio progetto di vita, a fare le proprie scelte nel quotidiano. Il concetto di "vita indipendente", a nostro parere, non è da intendere in maniera assoluta o ideologica, ma come un processo continuo verso il massimo dell'autodeterminazione possibile, facendo in modo che la persona possa vivere la propria "interdipendenza" con gli altri in maniera attiva e non passiva. Anche riconoscendo la grande importanza del rapporto "con i pari" rispetto al percorso di crescita.
- **INCLUSIONE** – fermo restando il diritto all'inclusione per tutti, per realizzare una inclusione non solo "di facciata" delle persone con disabilità occorre che i servizi, a partire dai quelli diurni, ridefiniscano la propria mission e la propria metodologia di lavoro: spostando l'asse di intervento sempre più sul territorio e promuovendo il ruolo "trasformativo" dei servizi; servizi che diventano così uno dei motori della "coesione sociale", in collaborazione con le istituzioni educative, le realtà associative, le biblioteche, etc; facendo in modo che le persone con disabilità e i servizi che se ne occupano possano rivestire un ruolo "generativo" ed essere percepite come risorsa dalla comunità.

Finalità del percorso formativo

Attraverso il percorso formativo intitolato “Operatore tre A” (adulità, autonomia, autodeterminazione), basato sul contributo di alcuni tra i massimi esperti di disabilità in Italia (tra gli altri Andrea Canevaro e Carlo Francescutti), ma anche su esperienze concrete e su contributi di educatori e dirigenti che operano “sul campo”, si intende:

formare operatori competenti e consapevoli, che possano attuare concretamente un necessario cambio di paradigma nel settore della disabilità. Operatori che siano in grado di promuovere tale cambiamento sia all'interno dei servizi tradizionali (semiresidenziali, territoriali e residenziali), sia attraverso percorsi e progetti specifici finalizzati alla promozione della vita adulta delle persone con disabilità, nell'ottica del “durante e dopo di noi”.

Come è organizzato il corso

Il percorso formativo prevede **33 ore complessive**, suddivise in 4 moduli più il webinar finale, si realizza totalmente a distanza e si sviluppa in un arco temporale di 8 settimane e mezza

Strutturazione del corso

Ogni modulo dura due settimane (14 giorni), con il seguente schema di funzionamento:

- ✓ *giorno 1* - Webinar di apertura (solo per il primo modulo)
- ✓ *giorni 1/6* - interventi dei partecipanti attraverso la chat sui temi proposti dalle relazioni ed eventuali precisazioni del referente del modulo (o degli altri relatori), per chiarire eventuali concetti che gli interventi dimostrano di aver frainteso e/o per rispondere ad eventuali domande dei partecipanti;
- ✓ *giorno 7* - Webinar di metà modulo
- ✓ *giorni 7/13* - interventi dei partecipanti in merito alle esperienze proposte ed eventuali precisazioni del referente;
- ✓ *giorno 14* - webinar di pit stop, rielaborazione e risposta alle domande sul modulo appena concluso, introduzione al modulo successivo. Prova di apprendimento
- ✓ *giorno 14* - presentazione del questionario di valutazione dell'apprendimento

PER OGNI MODULO È STATA PREVISTA 1 ORA DI STUDIO

PER OGNI MODULO È RICHIESTO ALMENO 1 ACCESSO ALLA CHAT DI DISCUSSIONE

- Riconoscimento 4 ore di studio sulle relazioni complessivamente;
- Invio materiale aggiuntivo per ogni modulo, altri link a video, articoli, bibliografia etc;
- Webinar finale
- Prova di apprendimento alla fine di ogni modulo e una prova finale generale,
- Partecipanti, almeno 25 massimo 60;
- Costo 190 Euro;
- Riconoscimento crediti ECM
- Riconoscimento crediti AS

PROGRAMMA DEL CORSO (DAL 24 GENNAIO AL 21 MARZO 2023)

PRIMO MODULO - Il lavoro educativo nell'ottica delle tre A - referente Guido Bodda

Adultità, autonomia e autodeterminazione, come poter lavorare efficacemente in quest'ottica, sia nei servizi tradizionali (residenziali, semiresidenziali, territoriali), sia in contesti residenziali innovativi (contesti di massima autonomia cohousing, etc.) sia attraverso progetti e percorsi di accompagnamento alla vita adulta, nell'ottica del "Durante e dopo di noi".

Durata complessiva: 9 ore

24 gennaio 2023 - WEBINAR - Introduzione al corso. Una nuova visione rispetto ai servizi ed ai progetti rivolti alle persone con disabilità; le tematiche che verranno affrontate; come è organizzato il corso - Guido Bodda

Durata 1,5 ora (17:30-19:00)

VIDEO di inquadramento teorico e metodologico sul tema:

- **La convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità** – Carlo Francescutti (durata 31 minuti e 26 secondi)
- **Una filiera virtuosa - Cooperativa La Rete di Trento** – Mauro Tommasini (durata 50 minuti e 54 secondi)

30 gennaio 2023 WEBINAR - Riflessioni sulla metodologia e sugli spunti teorici, dibattito e restituzione – Guido Bodda

Durata 2 ore (17:30-19:30)

VIDEO Esperienze:

- **I Gruppi Appartamento** – Coop. Progetto Emmaus di Alba (CN) (durata 42 minuti e 9 secondi)
- **Progetto Moon Climbers** - Cooperativa Il Sogno di una Cosa e Comune di Torino (durata 38 minuti e 10 secondi)
- **Progetto Accademia** - Gruppo Agape di Torino (durata 5 minuti e 18 secondi)

Materiale accessorio:

- **Progetto La Casa al sole di Pordenone, Associazione Down di Pordenone** – un progetto innovativo di convivenza

6 febbraio 2023 WEBINAR di Pit Stop 1. Rielaborazione e risposta alle domande sul primo modulo, introduzione al secondo modulo

Durata 1,5 ora (17:30-19:00)

1 ora di studio

SECONDO MODULO - Il lavoro con le famiglie - referente Rosanna Taberna

Famiglie come risorsa, famiglie come possibili attori della coprogettazione, per dar vita insieme a percorsi virtuosi, nel riconoscimento e nel rispetto dei ruoli diversi

Durata complessiva: 7,5 ore

VIDEO di inquadramento teorico e metodologico sul tema:

- **L'alleanza con le famiglie** – Fabrizio Zucca
(durata 38 minuti e 16 secondi)
- **La coprogettazione con le famiglie** – Luca Pazzaglia
(durata 42 minuti e 18 secondi)

13 febbraio 2023 WEBINAR - Riflessioni sulla metodologia e sugli spunti teorici, dibattito e restituzione – Rosanna Taberna

Durata 2 ore (17:30-19:30)

VIDEO Esperienze:

- **Prove di Volo** - Fondazione Noi domani di Pesaro
(durata 19 minuti e 4 secondi)
- **Gruppi MeA** - Coop. MeA di Vicenza
(durata 20 minuti e 0 secondi)
- **Amici di Paideia** - Fondazione Paideia di Torino
(durata 40 minuti e 0 secondi)
- **Dare voce ai siblings** - Val di Susa
(durata 33 minuti e 40 secondi)

20 febbraio 2023 WEBINAR Pit Stop 2. Rielaborazione e risposta alle domande sul secondo modulo, introduzione al terzo modulo

Durata 1,5 ora (17:30-19:00)

1 ora di studio

TERZO MODULO - Il gruppo dei pari e la Peer education - referente Maria Luisa Pilan

Il gruppo di pari gioca un ruolo fondamentale nel percorso di crescita delle persone con disabilità, molto spesso questo aspetto è ancora sottovalutato. Un intervento educativo che vuole essere efficace deve sapere stimolare e valorizzare queste dinamiche di gruppo virtuose all'interno dei servizi. È anche molto importante che il gruppo dei pari venga riconosciuto dalla comunità. Inoltre,

in questo modulo porremo anche l'accento sull'utilizzo della peer education in percorsi strutturati di accompagnamento alla vita adulta.

Durata complessiva: 7 ore

VIDEO di inquadramento teorico e metodologico sul tema:

- **La peer education e la disabilità intellettiva** - Carlo Francescutti
(durata 28 minuti e 42 secondi)
- **Il ruolo dei pari nei riti di passaggio** - Francesco Vietti
(durata 32 minuti e 50 secondi)

27 febbraio 2023 WEBINAR - Riflessioni sulla metodologia e lavori di gruppo, con mezz'ora di relazione iniziale, lavori di gruppo e restituzione – Maria Luisa Pilan
Durata 2 ore (17:30-19:30)

VIDEO Esperienze:

- **Un Peer educator di Torino** - Cristina Paesante
(durata 6 minuti e 21 secondi)
- **Casa di Lorenzo** - Associazione italiana Persone Down
(durata 78 minuti e 0 secondi)

6 marzo 2023 Pit Stop 3. Rielaborazione e risposta alle domande sul terzo modulo, introduzione al quarto modulo
Durata 1,5 (17:30-19:00)

1 ora di studio

QUARTO MODULO - Inclusione e cittadinanza attiva - referente Franco Marengo

Un nuovo e più efficace approccio all'inclusione e alla cittadinanza attiva, basato sulla persona con disabilità come risorsa, sulla promozione del suo ruolo generativo e operoso, promuovendo al contempo il ruolo "trasformativo" dei servizi; servizi che diventano così uno dei motori della "coesione sociale", in collaborazione con le istituzioni educative, le realtà associative, le biblioteche, etc

Durata complessiva: 6 ore

VIDEO di inquadramento teorico e metodologico sul tema:

- **IL Valore sociale della disabilità** – Maurizio Colleoni
(durata 1 ora, 7 minuti e 0 secondi)
- **La vita operosa** – Andrea Canevaro
(durata 31 minuti e 5 secondi)

13 marzo 2023 WEBINAR - Riflessioni sulla metodologia e sugli spunti teorici, dibattito e restituzione – Franco Marengo
Durata 2 ore (17:30-19:30)

VIDEO Esperienze:

- **La ciclofficina volante** - Coop. Il Germoglio di Cassina de' Pecchi (MI)
(durata 12 minuti e 47 secondi)
- **Centro Atlantis** - Coop. Con-Tatto di Castelfranco Veneto (TV)
(durata 23 minuti e 43 secondi)
- **SFA** - Coop. Azione solidale di Milano
(durata 13 minuti e 23 secondi)
- **RSD La Parolina** - Coop. Punto d'Incontro di Cassano d'Adda (MI)
(durata 31 minuti e 34 secondi)

1 ora di studio

21 marzo 2023 WEBINAR conclusivo

Durata 4 ore (16:00-20:00)

Progettista e tutor: Guido Bodda - Responsabile Scientifico: Salvatore Rao - Tutor: Guido Bodda - Segreteria organizzativa: Ombretta Geymonat

Per informazioni rivolgersi a: Ombretta c/o "La Bottega del Possibile" 10066 TORRE PELLICE (TO), Viale Trento 9 – Tel. e fax: 0121.953377 - Cell.: 331/1821196
e-mail segreteria@bottegedelpossibile.it - sito www.bottegedelpossibile.it

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE: Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcol e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari e socio-assistenziali